

Quando vincere è un'emozione familiare

"Ferrari-Ferrari, è un equipaggio bresciano!". Nella notte di sabato 16 maggio, la voce ufficiale della Mille Miglia 2009 annuncia così, per la gioia di una intera città, il trionfo di due concittadini doc nell'evento che la rende celebre nel mondo. Bruno e Carlo, "i Ferrari", padre e figlio, su una splendida Bugatti Type 37 del 1927 - lo stesso anno di nascita della Freccia rossa - precedono al traguardo gli argentini Sielecki-Hervas su Bugatti Type 35 A e i vincitori del 2008, Viaro-Viaro, su Alfa Romeo 6C 1500 Super Sport.

Un'altra coppia padre-figlio a testimonianza di una tradizione che si tramanda insieme agli altri geni nel dna degli appassionati. Notte di flash, tappi di spumante, risate, abbracci e una stanchezza infinita spazzata via dall'adrenalina del trionfo.

Lasciamo che sia proprio Bruno a ricordare quest'impresa che li consacra alla storia della Mille Miglia.

"Ferrari-Ferrari, is a team from Brescia!" the official voice of the Mille Miglia 2009 rang out during the night of Saturday, May 16. The entire city reacted with joy at the triumph of two of its native sons in the event that has made Brescia famous throughout the world. "The Ferraris", Bruno and Carlo, are a father and son team. Their car, a splendid Bugatti Type 37, dated from 1927, the year the race was born. They streaked across the finish line just ahead of the Argentine duo, Sielecki-Hervas in a Bugatti Type 35 A, and the winners of last year's race, Viaro-Viaro, in an Alfa Romeo 6C 1500 Super Sport. The latter was yet another father-son team, witness to a tradition which is passed on among Mille Miglia appassionati, along with their obviously winning DNA. As the night filled with photographers' flash, spumante corks, and laughter, intense fatigue was brushed away by the adrenaline of triumph. Let us hear Bruno recount his story as it enters Mille Miglia history.

"Prima di quest'anno qual era la vostra esperienza alla Mille Miglia?"

"Personalmente, da solo, avevo già vinto nel '95, ma con mio figlio e la nostra auto abbiamo ottenuto negli ultimi quattro anni sempre piazzamenti nei primissimi posti."

"Durante la gara, incerta quasi fino alla fine, qual era lo stato d'animo e quando avete capito che la vittoria si stava concretizzando?"

"Una grande altalena di emozioni: nella prima parte siamo andati un po' male, a Roma abbiamo recuperato molto su Viaro, al ritorno siamo andati bene al lago di Vico ma molto male a Monghidoro e soprattutto a Modena. Lì pensavamo fosse finita, Carlo aveva quasi le lacrime agli occhi... Dopo pochi chilometri ci fermano proprio i Viaro che ci danno la notizia della nostra vittoria! Pensavamo ci prendessero in giro, invece era vero: vincitori per soli due punti!"

"What were your experiences in the Mille Miglia, prior to this year?"

"On my own, I won in 1995. But, teamed with my son, our car has ranked among the best in these last four years."

"During the race, the outcome was not clear until almost the end. What were your feelings, and when did you realize that victory was in your grasp?"

"What a wide swing of emotions! In the first part, we weren't doing all that well. In Rome we gained on Viaro. On the last leg we were doing well at Vico Lake, but poorly in Monghidoro and even worse in Modena. At that point we thought it was all over. Carlo had tears in his eyes... Just a few kilometers later, it was actually the Viaro team who informed us that we had won! We thought they were making fun of us, but it was true, we won by just two points!"



“Dopo il successo com'è stato il rientro nella routine quotidiana?”

“La routine ricomincia in fretta... una settimana di complimenti ma poi il lavoro non ammette distrazioni. Certo non dimenticherò mai lo striscione 'Sei grande Bruno' all'ingresso del Museo della Mille Miglia con il quale ho un rapporto di lavoro e di appartenenza come consigliere da tanti anni.”

“Vi state preparando per la corsa del 2010?”

“Sarà difficilissimo ripetere l'impresa, ma l'alternanza di vittorie tra diversi appassionati fa bene alla corsa, la rende sempre più interessante. La nostra maggior soddisfazione è stata vincere insieme, padre e figlio, con un'auto tutta nostra. Per la quale, quando c'è bisogno, ci sporchiamo proprio noi due le mani d'olio.”

“After your triumph what was your return to normal life like?”

“The routine starts up again quickly... a week of compliments, yes, but our work does not allow for distractions. Of course I will never forget the banner, 'Bruno, you are great!' at the entrance to the Mille Miglia Museum. I work with them, and have been a counselor there for many years.”

“Are you getting ready for next year's race?”

“It will be very difficult to repeat our success, but the fact that victories are spread out among the passionate of the race is good for the race. It makes it more interesting. Our greatest satisfaction has been to win together, father with son, in our own car. This is why, when it is necessary, we get down and get our own hands dirty with oil.”



i volti

La Mille Miglia è un evento nel quale si incontrano milioni di persone. Gli equipaggi, le istituzioni, gli sponsor, la stampa, i tecnici e gli operativi di ogni livello e di ogni tipo e, soprattutto, il pubblico. Ogni persona con la sua identità, il suo ruolo, la sua storia. Il suo volto.

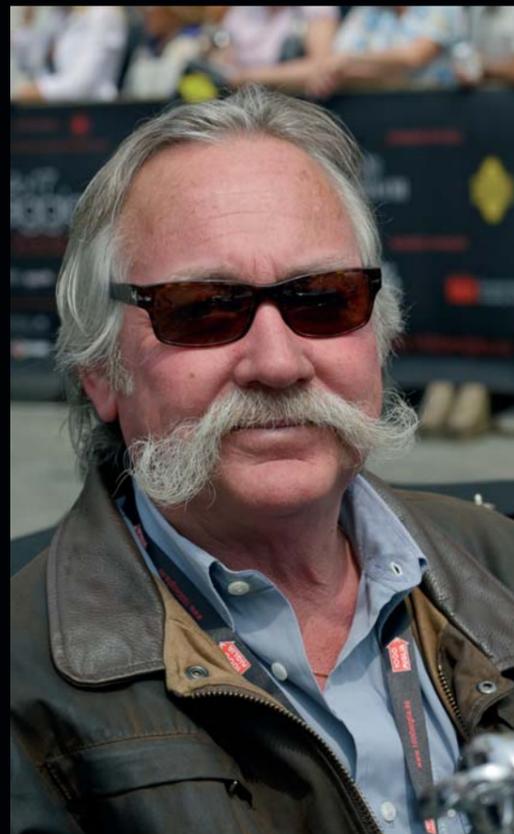
La Mille Miglia è anche la storia dei volti che s'incontrano sulla sua strada.

faces

The Mille Miglia is the meeting of millions. Crews, government officials, sponsors, journalists, technicians and operators at every level, meet and mingle, along with that essential component, the enthusiastic public lining the roads. Each player brings his own identity, his role, his story. Each player has a face.

And so, the Mille Miglia is also the story of these faces.





grazie

Le persone, i momenti, la passione della Mille Miglia vivono anche grazie al contributo fondamentale della Polizia Stradale, delle Forze dell'Ordine, della Croce Rossa, dei cronometristi, dei volontari.

A loro il grazie della Freccia rossa.



acknowledgements

The characters, the moments, the passion of the Mille Miglia live on thanks to the fundamental contribution of the Highway Police, the Police Forces, the Red Cross, the time-keepers, the volunteers.

To them, then, thank you from the Freccia rossa.

